

IL CdA FERVI APPROVA I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2021

Gruppo FERVI – dati di sintesi

Ricavi Netti: 16.896 migliaia, + 37,5%

EBITDA: 2.682 migliaia, + 32,2%

Utile netto, + 41,2%

PFN: 4.122 migliaia (cassa), + 1.161 migliaia

Il Consiglio d'Amministrazione approva la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021 in linea con i dati preconsuntivi semestrali forniti al mercato in data 29 luglio 2021:

- Ricavi delle vendite consolidati pari ad Euro 16.896 migliaia, in crescita rispetto al medesimo periodo del 2020 (Euro 12.288 migliaia).
- EBITDA Consolidato pari ad Euro 2.682 migliaia, contro Euro 2.029 migliaia del medesimo periodo 2020.
- Risultato Netto consolidato è pari a Euro 1.663 migliaia contro Euro 1.178 migliaia del primo semestre 2020.
- Posizione Finanziaria Netta consolidata positiva (cassa) pari Euro 4.122 migliaia al 30 giugno 2021, contro cassa netta Euro 2.961 migliaia al 31 dicembre 2020.
- Patrimonio netto consolidato pari ad Euro 24.446 migliaia al 30 giugno 2021, contro Euro 23.249 migliaia al 31 dicembre 2020.

Vignola (MO), 29 settembre 2021 - Il Consiglio di Amministrazione di Fervi SpA riunitosi in data odierna ha approvato la relazione finanziaria semestrale chiusa al 30 giugno 2021. La relazione è assoggettata a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

Nel commentare l'andamento del Gruppo al 30 giugno, Roberto Tunioli, Presidente ed Amministratore Delegato, ha dichiarato: *"Abbiamo chiuso il primo semestre 2021 in maniera molto soddisfacente, ci aspettiamo un secondo semestre altrettanto positivo, nonostante le criticità macroeconomiche legate principalmente all'aumento dei costi dei noli, che dovranno essere accuratamente monitorate e gestite"*.

Aggiunge il Direttore Generale, Guido Greco: *"La generazione di cassa da attività correnti si conferma sostenuta e di conseguenza l'equilibrio della struttura finanziaria ci consente di confermare i progetti di supporto alla crescita organica e per acquisizioni così com'è avvenuto per l'operazione straordinaria di acquisizione della Rivit appena conclusasi, finanziata principalmente dalla cassa generata internamente"*.

Andamento della gestione

A più di un anno dall'inizio della pandemia da Covid-19, che ha portato ad una contrazione dell'attività economica a livello globale mai registrata prima, le prospettive economiche globali sono caratterizzate da forte incertezza.

In questo scenario il Gruppo sta seguendo con molta attenzione l'evolversi della pandemia e continua ad adottare tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento idonee a contrastare il virus e a tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori.

Considerata l'attuale situazione legata agli effetti socioeconomici del Covid-19 e l'incertezza relativa alla durata e all'espansione di tale epidemia, alle nuove varianti e alla validità del piano vaccinale in atto, il 2021 è iniziato nel migliore dei modi per quanto riguarda le vendite del Gruppo. Con il mese di giugno si è registrato il record di vendite relativo ad un singolo semestre, il che fa ben sperare per il proseguo dell'anno nonostante le incertezze legate alla pandemia. Nel contempo abbiamo osservato un incremento significativo dei noli nave dalla Cina che è iniziato a dicembre ed è proseguito fino a prima dell'inizio dell'estate per poi attestarsi sui massimi livelli per i successivi mesi. Ad oggi non si riscontrano possibilità di riduzione significativa entro la fine dell'anno. A tale incremento si è accompagnato un incremento delle materie prime (in particolare acciaio e ferro) che ha portato ad una richiesta di aumento dei prezzi da parte dei nostri fornitori. A questo si aggiungono notevoli e diffusi ritardi nelle consegne per via della maggiore domanda ricevuta (in particolare del mercato USA) rispetto alla capacità produttiva dei fornitori cinesi.

In tale contesto di incertezza, il Gruppo è riuscito a sopperire alle criticità di fornitura grazie alla disponibilità di prodotti di magazzino ed ai rapporti ultradecennali con i propri fornitori con cui è stato possibile iniziare una pianificazione di consegne con un orizzonte temporale più lungo.

Sono stati comunicati ai clienti revisioni del listino dei prezzi di vendita necessari a salvaguardare la marginalità.

Inoltre l'evoluzione della situazione macroeconomica e di mercato viene tenuta settimanalmente sotto controllo per identificare la necessità di ulteriori correttivi, con particolare riferimento al costo dei noli internazionali.

Andamento economico

I **ricavi netti** del periodo risultano essere in aumento per circa il 37,5% rispetto a quelli dell'esercizio precedente fortemente penalizzato dallo scoppio della pandemia e dal conseguente periodo di lockdown; occorre tuttavia sottolineare il significativo incremento rispetto al primo semestre del 2019 (+12% rispetto al fatturato di 15,2 milioni di Euro al 30 giugno 2019).

L'**EBITDA** e l'**EBIT** si incrementano rispettivamente di 0,6 milioni di Euro e di 0,7 milioni di Euro pari a +32,2% e +49,8% rispetto a quelli del precedente periodo comparabile;

L'incidenza dell'EBITDA sul fatturato diminuisce dello 0,6% in particolare per l'incremento dei costi di trasporto che ha caratterizzato il semestre.

Gli **oneri finanziari** risultano essere in linea con quelli dello scorso anno.

Si segnala che nel primo semestre 2020 i **proventi e oneri straordinari** avevano beneficiato della sopravvenienza attiva non tassata legata principalmente al debito IRAP della società Riflex non dovuto a seguito del decreto rilancio DL 34/2020 (36 mila Euro).

Il maggior carico **fiscale**, in termini di percentuale di imposte rispetto all'EBT (22,5% nel 2021 rispetto a 19,1% nel 2020), è frutto, principalmente, dell'abolizione dell'applicazione dello

scomputo del primo acconto nel calcolo dell'IRAP, attuato invece sia per Fervi che per Riflex nel primo semestre 2020.

Andamento patrimoniale e finanziario

Il **Capitale impiegato** rimane pressochè invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale effetto è legato all' aumento del capitale circolante netto controbilanciato, in parte, da una riduzione dell'attivo fisso.

Il miglioramento della **posizione finanziaria netta** è dovuto principalmente ai seguenti fatti:

- il Gruppo ha generato nel semestre un flusso derivante dall'attività operativa pari a 2,1 milioni di Euro;
- nel corso del mese di maggio 2021 è stato corrisposto agli azionisti un dividendo pari a circa 0,66 milioni di Euro;

Si rileva che nel corso del primo semestre 2021 sono stati ottenuti ulteriori finanziamenti da primari istituti di credito per complessivi 2,2 milioni di Euro.

Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

Si segnala che in data 7 settembre 2021, la società Sviluppo Industriale Srl, controllata al 100% dalla capogruppo Fervi SpA, ha acquisito il 100% delle quote della società Rivit Srl ("Rivit") con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società, che avverrà entro la fine dell'esercizio 2021, a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit, specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera.

Rivit, fondata nel 1973, si è strutturata in tre macro-divisioni: industria, edilizia e rivendita. L'azienda si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche.

Gli alti standard qualitativi e una gamma di prodotti completa fanno di Rivit una realtà ben radicata sul mercato nazionale e internazionale. L'azienda è presente in più di 60 paesi nel mondo grazie a una rete di distributori locali.

Rivit opera all'estero anche attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India e, tramite distributori, in oltre 60 paesi.

La società oggetto dell'acquisizione è nata nel 2020 ed ha beneficiato del conferimento del ramo d'azienda da parte della attuale Dinamica Invest S.r.l. (ex Rivit S.r.l.). Il conferimento è avvenuto con effetto 1° luglio 2020, pertanto il primo bilancio chiuso dalla conferitaria Rivit riporta un conto economico di 6 mesi al 31 dicembre 2020.

I ricavi di vendita netti della Rivit S.r.l per l'esercizio 2020 - incluso i sei mesi ante conferimento dal 1° gennaio al 30 giugno 2020 - sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro (17,6%) che ha risentito da un lato di un limitato calo del fatturato in conseguenza della pandemia, ma ha anche beneficiato dei provvedimenti Post Covid (i.e. CIG, costi per fiere e convegni, ecc.); il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 è pari a 9,0 milioni di Euro.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di Euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva (cassa) per 1,5 milioni di Euro.

L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con

l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

L'operazione dà continuità al percorso di crescita della Società per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) avvenuta a Giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel marzo del 2019.

Dal punto di vista strategico, l'acquisizione consentirà di:

- i. sviluppare sinergie di canale, da un lato, e lo sfruttamento reciproco di nuovi canali dall'altro;
- ii. ampliare l'offerta del Gruppo con oltre 45.000 referenze di un marchio molto noto nel settore;
- iii. aggiungere ulteriori mercati di sbocco per l'offerta aggregata del Gruppo, sia nei paesi dove Rivit è presente con società controllate (Marocco e India), sia tramite i distributori attivi in 60 paesi, in larga parte complementari a quelli attuali del Gruppo, facendo sì che il fatturato complessivo estero si attesti intorno al 30% del totale.

Dal punto di vista dimensionale l'operazione permetterà di raggiungere un fatturato di Gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pandemia a livello globale.

Si segnala inoltre che in data 21 settembre 2021 la capogruppo Fervi SpA ha acquisito il 5,4% delle quote della società Esales Srl ("Esales o Mister Worker") con sede a Milano.

Esales, una PMI innovativa iscritta nell'apposita sezione del Registro Imprese, è un distributore digitale focalizzato sul B2B di attrezzatura professionale per il mercato MRO (Maintenance, Repair and Operations) che ha avviato la propria attività tramite il portale di proprietà Mister Worker (www.misterworker.com), il cui marchio è registrato ad oggi in oltre 40 paesi.

L'intervento si innesta nell'ambito di un aumento di capitale scindibile deliberato da Esales di massimo 3.000.000 di Euro. L'intervento finanziario di Fervi per il 5,4% è pari a 0,5 milioni di Euro e sarà interamente finanziato con mezzi propri. In caso di sottoscrizione dell'intero aumento di capitale da parte di altri investitori la percentuale di Fervi scenderà al 4,17%.

Contestualmente è stato sottoscritto un contratto di distribuzione a fronte del quale Mister Worker sarà il distributore online dei prodotti del Gruppo Fervi con particolare focus sui mercati esteri. Il contratto prevede la vendita dei prodotti da parte di Fervi a Esales che a sua volta provvederà tramite il proprio portale alla vendita ed alla consegna al cliente.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Secondo il rapporto dell'ISTAT, nel secondo trimestre del 2021 il Prodotto interno lordo (Pil), corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato del 2,7% rispetto al trimestre precedente e del 17,3% nei confronti del secondo trimestre del 2020.

Tali dati di ripresa fanno ben sperare per il proseguimento dell'anno e, al momento, sono confermati dalle vendite del Gruppo nel corso del terzo trimestre che si mantengono sul livello del precedente anno, semestre caratterizzato da una ripresa marcata e un segno positivo rispetto allo stesso periodo del 2019 che, ad oggi, può essere preso a confronto essendo l'ultimo anno senza pandemia.

Nel quarto trimestre non appare realistica la speranza di un'inversione dei costi dei noli rispetto ai massimi registrati nel corso del terzo trimestre. Sembra invece essersi attenuata rispetto al primo semestre 2021, la richiesta di incremento prezzo da parte dei nostri fornitori.

In tale contesto di incertezza, il Gruppo sta monitorando la situazione settimana dopo settimana, valutando gli impatti della carenza di merce e l'incremento dei noli in primis, per identificare, come detto, eventuali correttivi da porre in essere tempestivamente.



Il presente Comunicato è disponibile sul sito della Società www.fervi.com nella sezione Investors e al seguente indirizzo www.emarketstorage.com. In allegato, si riportano di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato ed il Conto Economico consolidato.

Il Gruppo Fervi è composto da Fervi e dalle sue controllate Rivit S.r.l., Ri-flex Abrasives S.r.l., Vogel Germany GmbH & CO KG e Sitges SL. Il Gruppo è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato cosiddetto «MRO» (Maintenance, Repair and Operations), ossia fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre poi anche il segmento di mercato "Do it yourself", o DIY, vale a dire il mercato dei prodotti per il fai-da-te in ambito casalingo e di bricolage, rivolto a hobbisti e in generale soggetti che utilizzano gli utensili Fervi a fini non professionali.

Per maggiori informazioni:

FERVI – Guido Greco - Investor relator – Tel: +39 059 767172 – e-mail: investor@fervi.com

BANCA FINNAT EURAMERICA Nomad – Alberto Verna a.verna@finnat.it
Piazza del Gesù, 49 - 00186 Roma – Tel. +39 06 69933219 www.finnat.it

PRAGMATIKA – Media Relations Fervi S.p.A
Enzo Chiarullo – enzo.chiarullo@pragmatika.it – Tel. +39 051 6242214
Silvia Voltan – silvia.voltan@pragmatika.it – Tel. +39 051 6242214

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO Descrizione	30-giu-21		30-giu-20	
		%		%
	<i>Incremento ricavi netti</i>			
Ricavi Netti	16.896	100,0%	12.288	100,0%
Costo del venduto	(10.132)	-60,0%	(7.004)	-57,0%
Margine commerciale	6.764	40,0%	5.284	43,0%
Costi per i dipendenti	(2.383)	-14,1%	(1.865)	-15,2%
Altri (costi) operativi e proventi diversi	(1.699)	-10,1%	(1.390)	-11,3%
EBITDA	2.682	15,9%	2.029	16,5%
Accantonamenti	(64)	-0,4%	(49)	-0,4%
Ammortamenti	(411)	-2,4%	(507)	-4,1%
EBIT	2.207	13,1%	1.473	12,0%
Proventi (oneri) finanziari	(66)	-0,4%	(59)	-0,5%
Proventi (oneri) straordinari	4	0,0%	42	0,3%
EBT	2.145	12,7%	1.456	11,8%
Imposte correnti e differite	(482)	-2,9%	(278)	-2,3%
Risultato netto	1.663	9,8%	1.178	9,6%

STATO PATRIMONIALE E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

STATO PATRIMONIALE Descrizione	30-giu-21		31-dic-20	
		%		%
Attivo Fisso	5.701	28,1%	5.778	28,5%
Capitale Circolante Commerciale	17.006	83,7%	16.778	82,7%
Altre Attività / (Passività)	(224)	-1,1%	(214)	-1,1%
Capitale Circolante Netto	16.782	82,6%	16.564	81,6%
Fondi rischi ed oneri e per il personale	(2.159)	-10,6%	(2.054)	-10,1%
CAPITALE IMPIEGATO	20.324	100,0%	20.288	100,0%
Posizione Finanziaria Netta	4.122	20,3%	2.961	14,6%
Patrimonio Netto	(24.446)	-120,3%	(23.249)	-114,6%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(20.324)	-100,0%	(20.288)	-100,0%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA Descrizione	30-giu-21		31-dic-20	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
Disponibilità liquide		16.899		14.109
Debiti verso banche	(8.122)	(11.788)	(7.821)	(10.063)
Debiti vs altri finanziatori (leasing)	(1.012)	(1.085)	(1.061)	(1.085)
Indebitamento bancario	(9.134)	4.026	(8.882)	2.961
Finanziamenti fruttiferi	84	96	0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(9.050)	4.122	(8.882)	2.961